

Nau! fa il bis in corso Buenos Aires

A poche centinaia di metri di distanza da quello aperto circa sette anni fa al civico 43, il brand italiano di occhiali con negozi monomarca ha recentemente avviato un secondo punto vendita nella nota via dello shopping commerciale di Milano, al civico 66



Il nuovo store di corso Buenos Aires (nella foto), con i suoi 150 metri quadrati di superficie e sei addetti, consolida la presenza di Nau! non solo a Milano e provincia, dove ora i punti vendita aperti hanno toccato quota 12, ma in tutta la Lombardia, che conta così 35 negozi, confermandosi la regione con la maggiore presenza del brand.

Paralimpiadi: Legnante è di nuovo oro

Dopo la conquista della medaglia iridata a Londra 2012 l'atleta non vedente, originaria di Frattamaggiore, in provincia di Napoli, conquista il podio a Rio de Janeiro nel getto del peso

Per Assunta Legnante è la sesta medaglia d'oro in una competizione paralimpica nel getto del peso F11-F12, questa volta con la misura 15.74. L'atleta campana, cieca dal 2009 a causa di un glaucoma congenito, ha lanciato senza traslocazione nei primi due tentativi, affidando quindi la gittata alla sola forza del suo braccio mentre tutte le altre lanciaatrici hanno utilizzato anche le gambe per tutti i sei lanci. Legnante ha, inoltre, indossato una particolare mascherina per il volto (nella foto, tratta da corriere.it), con gli occhi di Diabolik, l'iniziale "A" e le tre gocce del logo del comitato internazionale paralimpico.



Soi e Asmooi, insieme per Amatrice

Gli oculisti e gli ortottisti italiani hanno offerto il proprio contributo alla ricostruzione della cittadina laziale rasa al suolo dal terremoto del 24 agosto



La Società Oftalmologica Italiana, come già fatto per il terremoto dell'Aquila del 2009, ha devoluto cinquemila euro per la ricostruzione di Amatrice. L'Associazione Sindacale Medici Oculisti e Ortottisti Italiani si è unita all'iniziativa donando lo stesso importo. «Oltre a questi diecimila euro già messi a disposizione, ci sono pervenute da numerosi soci richieste per poter contribuire con donazioni personali dell'importo equivalente al valore di una visita oculistica, a sostegno di chi oggi è stato così gravemente colpito da una calamità tanto devastante – si legge in un comunicato di Soi – I fondi raccolti verranno utilizzati, gestiti e finalizzati in accordo con il sindaco di Amatrice da Carlo Maria Villani, presidente di Asmooi e dei Lions di Amatrice.

In aggiunta è stato avviato un ulteriore progetto che Fondazione Insieme per la Vista, con la Fondazione Treccani, «ha attivato per i prossimi mesi – spiega in un video dedicato [Matteo Piovella](#) (nella foto), presidente di Soi – Esiste un censimento per individuare tutte le opere d'arte che sono state danneggiate o distrutte dal recente sisma: l'obiettivo è, con il supporto di sponsor esterni, adottare una di queste opere per poterle riportare al loro originario splendore».

Eyewear for
Spect-Actors

The new collection is coming



Barberini
High Performance Glass Eyewear

VisionOttica Rinalduzzi: tessere per occhiali gratis ai terremotati

L'imprenditore, che conta tre centri ottici a Rieti con l'insegna nazionale di Vision Group, ha messo in cantiere un'iniziativa per aiutare le popolazioni colpite dal recente sisma

«Subito dopo la notte del terremoto, che anche a Rieti si è sentito davvero forte e ha fatto riversare in strada molta gente per la paura, la città ha avuto una reazione bellissima e positiva: tante persone si sono subito mobilitate per prestare il loro aiuto – racconta a b2eyes TODAY **Enrico Rinalduzzi**, titolare insieme al fratello Francesco dei tre centri Visionottica Rinalduzzi di Rieti – Noi, nel nostro piccolo, ci sentivamo un po' inermi, perché stando dentro il negozio non potevamo dare una mano concretamente, ma appena capita l'entità del disastro ci è stato evidente che dovevamo fare qualcosa».

I Rinalduzzi hanno così alzato il telefono e chiamato il gruppo e le aziende con cui lavorano, chiedendo di mettere a disposizione montature e lenti oftalmiche per poter sostenere le persone in difficoltà. «C'è stata un'ottima risposta, alcune ci hanno già spedito il materiale, altre lo stanno inviando – prosegue l'imprenditore laziale – Noi ci occuperemo di tutta la parte tecnica: controlli della vista, montaggi e consegna degli occhiali gratuiti. Più o meno stimiamo di poter aiutare circa 150 persone, ma dato il riscontro avuto dalle imprese sono certo che, se dovesse essere necessario, non esiterebbero a darci ulteriormente una mano».

L'iniziativa è dedicata a tutti coloro che a causa del terremoto hanno perso i propri occhiali. «Il Comune di Rieti ha accentrato tramite la Asl tutta la direzione organizzativa – spiega Rinalduzzi – Ci hanno già dato una risposta positiva, confermandoci l'intenzione di far proseguire il nostro progetto». L'obiettivo è far avere a chi opera sul territorio e può consegnarle direttamente alle persone che ne hanno bisogno delle tessere, presentando le quali si può usufruire dell'opportunità di avere gli occhiali e le lenti gratuitamente. «Stiamo definendo se debba essere presentato anche un documento di residenza, per essere certi che l'aiuto vada a chi davvero ne ha necessità – conclude Rinalduzzi – Le persone potranno recarsi presso uno dei nostri tre punti vendita, dove scegliere la montatura e fare la refrazione, se non hanno già la prescrizione. Dopo di che cercheremo di consegnare l'occhiale immediatamente, a meno che non si tratti di una soluzione complessa o di una gradazione particolare».

Lupelli: è l'ottico a dover garantire la qualità delle lenti

Lo ha affermato il docente romano durante il programma "Il Tempo è denaro", in onda martedì 13 settembre su Rai 1, in occasione di un suo intervento dedicato agli occhiali

«Esiste la lente griffata?», chiede Elisa Isoardi, conduttrice del format di servizio pubblico. «No, sul mercato sono presenti soltanto lenti di marca e lenti non di marca: la differenza tra le due non sussiste se parliamo di graduate senza ulteriori trattamenti – risponde **Luigi Lupelli** (nella foto, con Isoardi, tratta dal video su rai.it), docente al corso di laurea in Ottica e Optometria dell'Università degli Studi Roma Tre – Le grandi aziende hanno come plus quello di fornire un prodotto controllato molto più frequentemente rispetto a quello non di marca, ma di fatto è colui che consegna la lente al consumatore finale, ossia l'ottico, che deve assicurare che la lente stessa rispetti tutti i requisiti richiesti».



L'attenzione della conduttrice si sposta poi sull'antiriflesso e chiede al professionista perché una lente dotata di questo trattamento sia meglio di una senza. «Ad esempio in questo studio televisivo con una lente senza antiriflesso non riuscirebbe a vedere bene, si sentirebbe frastornata – spiega il docente universitario a Isoardi – Con questo trattamento si ottengono principalmente benefici di estetica, di comfort e di benessere visivo: le lenti non generano praticamente riflessi sulle due superfici, poiché sono in grado di trasmettere quasi interamente l'energia luminosa incidente. Inoltre, in alcuni casi, questo trattamento contribuisce a un maggiore assorbimento di raggi ultravioletti rispetto alle semplici lenti graduate, dello stesso materiale, non trattate». L'intervento si chiude con un breve riferimento alle lenti fotocromatiche e all'utilizzo delle lenti a contatto anche in bambini molto piccoli, «applicare, ad esempio, in casi di anisometropia rilevante», conclude Lupelli.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 19 settembre 2016 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata